



31 Gennaio 2020



GAS – QUELLO CHE IN TICINO NON TI DICONO

Testata indipendente di controinformazione e approfondimento

CERCA

Enter a word for search



L'ombra del carbone sul Ticino

La scelta di investire nella centrale a carbone di Lünen da parte della maggioranza PLR, PPD e UDC è stata disastrosa a livello economico, per l'ambiente e per la salute dei ticinesi

Di Matteo Buzzi



30 Novembre 2017

Alla recente conferenza internazionale sul clima COP23 a Bonn si è fatto il punto della situazione dopo la firma dell'accordo sul Clima di Parigi che ha definito l'ambizioso obiettivo di limitare il surriscaldamento climatico globale al di sotto del 2°C. Il bilancio non è rallegrante dato che la macchina di implementazione nei vari Paesi è ancora lontana da essere in marcia. Del resto



pensando solo alla Svizzera, paese all'avanguardia a livello tecnologico e senza particolari problemi finanziari, vien da chiedersi come sarà mai possibile implementare l'accordo con le attuali maggioranze politiche che ad esempio nel 2017 al Consiglio Nazionale hanno deciso solo per il 37% delle volte a favore dell'ambiente. Unica nota positiva della conferenza, perlomeno a parole, la creazione di un'alleanza non vincolante di 25 paesi per l'abolizione dell'uso energetico del carbone, tra cui anche la Svizzera.

Ben il 25% delle emissioni globali di CO₂ è dovuto alla produzione di elettricità. Di queste quasi il 70% è causata dalla combustione di carbone. Alle emissioni di gas ad effetto serra vanno ad aggiungersi grosse quantità di altri inquinanti atmosferici che hanno tutta una serie di effetti sanitari importanti ben documentati da diversi studi internazionali.

Queste evidenze allungano un'ombra di vergogna fino sul Ticino, terra di idroelettrico e sole, dove qualche anno orsono una maggioranza di politici (PLR, PPD, UDC e anche qualche isolato esponente del PS) ha imbarcato l'Azienda Elettrica Ticinese (AET) e i ticinesi in un'avventura disastrosa non solo a livello ambientale ma anche a livello finanziario.

Le emissioni annue di CO₂ della centrale a carbone di Lünen ammontano a 5.7 milioni di tonnellate. L'ammontare sul groppone di AET (15.7%) corrisponde alle emissioni medie annue di 150'000 ticinesi. La centrale con le sue emissioni inquinanti contribuisce inoltre statisticamente a ben 72 morti premature annue, di cui 11 cadono sulle spalle di AET e dei Ticinesi.

L'investimento di 35 milioni nella centrale a carbone di Lünen è ormai da considerarsi a fondo perso. Già una ventina di questi milioni sono stati ormai definiti come perdite contabili e gli altri 15 seguiranno probabilmente a breve. Ma la voragine finanziaria non termina qui. Visto che i costi di produzione dell'elettricità sono superiori a quelli del mercato, AET deve metterci la differenza, ciò che si traduce in perdite annue aggiuntive dell'ordine dei 20 milioni. Complessivamente questo scellerato investimento ha portato finora a delle perdite per AET vicine ai 100 milioni, perdite che ricadono in definitiva sulla collettività ticinese.

Se l'investimento di 35 milioni fosse stato fatto nel solare fotovoltaico si sarebbe potuto raddoppiare la produzione fotovoltaica cantonale direttamente tramite AET oppure almeno triplicarla sussidiando degli impianti privati. Inutile aggiungere che con 100 milioni si sarebbe potuto fare decisamente di più, raggiungendo l'obiettivo del Piano Energetico Cantonale con almeno 15 anni di anticipo.



La responsabilità politica di questo disastro finanziario ricade interamente sulla maggioranza PLR,PPD,UDC che, si guarda bene oggi dall'ammettere di aver convinto i ticinesi con argomenti rilevatisi falsi. E pensare che se non ci fosse stato il referendum l'investimento e la perdita sarebbero stati ancora maggiori. Al qualche anno di distanza la realtà da quindi piena ragione alle tesi dei referendisti, sia a livello ambientale che finanziario.

Condividi:

Condividi 0

Tweet



E-mail



Stampa



Telegram



WhatsApp

Share

Salva

◀ Diretta differita

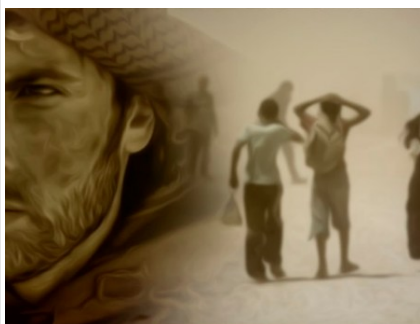
Caimi aveva ragione: la LIA è out ▶

GAS sarà sempre in prima linea per informare i suoi lettori, smascherare le false tesi, difendere chi una voce non ce l'ha e per sostenere una sana democrazia e una società civile e progressista. Puoi sostenerci anche tu.

Il coordinatore, Corrado Mordasini

ABBONATI A GAS

TI POTREBBERO INTERESSARE:



Noi, profughi climatici di domani



Riscaldamento globale e futuro possibile



Neve sull'Appennino. Arriverà anche da noi?

PODGAS





L'Albertone del cinema italiano

"Il vigile", "Il conte Max", "Lo scapolo", "Il medico della mutua", "Un americano a Roma", "Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe..."

ACCADDE OGGI



Accadde Oggi – 31 Gennaio

31 Gennaio 1956 - Nasce a Londra John Lydon, in arte Johnny Rotten, frontman dei Sex Pistols e icona punk

VIDEO



agli uomini che si accoppiano
per dire cosa?

Al Christian Day, fra gli integralisti cattolici

Saverio Tommasi si è recato al Christian Day a Roma, il giorno dell'orgoglio cristiano: una fiera dell'integralismo cattolico e dell'intolleranza...



Gas.social su facebook



Entra a far parte della community
di Gas.social su facebook.
Conosce interagisci con altri lettori,
commenta le notizie con noi.

[VAI ALLA FANPAGE](#)



L'ATTIMO LUCENTE

Chissene frega della fatica

Una riunione di lavoro che a poco a poco si trasforma in una serata divertente e chiassosa tra amici. Dieci...

FUGA DI GAS

Meno male che Silvio c'è

Berlusconi: "Conosco Jole Santelli da 26 anni e non me l'ha mai data". Ci mancava il ritorno della grande politica, in contrapposizione al degrado leghista. #perfortunchesilvioc'è

GASZEBO





Gaszebo – Gli eventi in Ticino dal 24 al 29 gennaio

“Sale la nebbia sui prati bianchi, come un cipresso nei camposanti. Un campanile che non sembra vero, segna il confine...”

IL MEGLIO DI FACEBOOK



E chiudiamo ‘sti porti. E poi?

Va bene. Mi avete convinto dai: chiudiamo questi benedetti porti. Rimandiamoli a casa loro. Fine della pacchia. Tolleranza zero. Siamo...

LE PRIME DI OGGI



IL COMMENTO
La libertà di parola non è la sola

di Fabio Raveo

La libertà di espressione deve essere bilanciata con il diritto di non essere molestati. In un'epoca di social media, la libertà di parola non è la sola libertà da difendere. La libertà di non essere molestati è altrettanto importante. La libertà di espressione deve essere bilanciata con il diritto di non essere molestati. In un'epoca di social media, la libertà di parola non è la sola libertà da difendere. La libertà di non essere molestati è altrettanto importante.

ROCKEY
Lotta nel presente sguardo al passato



Bandiera di Roberto Raveo

CANTONE
'Alcol, via il divieto serale di vendita'



Bandiera di Roberto Raveo

CANTONE
'Niente più stadio, si punta sulle ditte'



Bandiera di Roberto Raveo

MONDO
Emergenza globale per il coronavirus



Bandiera di Roberto Raveo

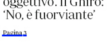
Gli ultimi fatti dell'Obv di Mendrisio hanno richiamato a un maggiore rigore

In corsia non si chatta



Sul lavoro l'Obv ha messo al bando cellulari e reti sociali già dal 2014

CANTONE
Cancelleria: Testo Oggetto: Il Ghirò: No, è fuorviante



Bandiera di Roberto Raveo

ESCLUSIVO
In netta contrapposizione



Bandiera di Roberto Raveo

Storie Bestiali



Bandiera di Roberto Raveo

LUGANESE
Asta delle armi quasi deserta: solo due gli acquirenti



Bandiera di Roberto Raveo

Sfuma il terzo miracolo

TENNES
Roger Federer battuto da Novak Djokovic in semifinale all'Open di Australia



Bandiera di Roberto Raveo

Coronavirus, allarme mondiale

CONTAGIO
I morti sono 170 - Due casi in Italia - Per l'OMS è emergenza globale e anche la Svizzera è pronta



Bandiera di Roberto Raveo

«Politiche ancora espansive»

EPG
Secondo l'Istituto le banche centrali continueranno a sostenere l'economia



Bandiera di Roberto Raveo

Ultimo giorno insieme per Regno Unito e UE

BREXIT / Questa notte si consuma l'addio: a mezzanotte c'è chi festeggia e chi piange. Scatta il periodo di transizione di 11 mesi per la ricerca d'un'intesa sulle relazioni future

«Non siamo tutti dei criminali»

TRUFFA DELLE AUTO / I garagisti ticinesi temono di essere danneggiati dal caso Cadei



Bandiera di Roberto Raveo

LA PROTERVA VORACITÀ DELL'OCSE



Bandiera di Roberto Raveo

Il commento

La proterva voracità dell'OCSE. In questa rubrica, i nostri collaboratori commentano le notizie più importanti del giorno.

Senaferta



Bandiera di Roberto Raveo

Seguici Su Facebook

gas - Quello che in Ticino...
1725 "Mi piace"
Mi piace
Piaci a 538 amici



Abbonati A GAS+

L'approfondimento lo trovi su 

Le interviste, le ricerche, gli approfondimenti
le inchieste. Mondi nuovi da scoprire,
storie vere da assaporare.

Sostieni il giornalismo libero
abbonati a GAS!



Contatti

GAS Social

Via S. Franscini 8
6830 Chiasso

E-mail: gentecheaccende@gmail.com

©GAS SOCIAL 2017 - Powered by [Doctor web](#) & Studio Warp | IBAN: CH72 8034 4000 0060 7451 7
| [Privacy Policy](#) | [Condizioni generali di vendita](#)



>Condizioni generali di vendita

